

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l’assegnazione delle risorse per le annualità 2021 - 2022.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1.di approvare i criteri per l’assegnazione delle risorse per le annualità 2021 - 2022 relative al progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie, così come riportati nell’allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2.di stabilire che l’onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente a € 2.400.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2021/2023 come segue:

Capitolo	Annualità 2021	
2130110607	€ 876.407,18	<i>Attestazione ex novo che modifica in toto quella effettuata con DGR 404/21 per lo stesso capitolo</i>
2130110608	€ 323.592,82	<i>Attestazione ex novo</i>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	€ 1.200.000,00	
Capitolo	Annualità 2022	
2130110725	€ 323.592,82	<i>Attestazione ex novo</i>
2130110726	€ 876.407,18	<i>Attestazione ex novo che modifica in toto quella effettuata con DGR 404/21 per lo stesso capitolo</i>
	€ 1.200.000,00	

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DGR n. 2966/2001 - “Art. 58 L.R. 7.5.2001 n. 11 - Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie- Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse”;
- D.A. n. 132/2004 - “Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006”;
- DGR n. 110/2015 – “Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS);
- DGR n. 111/2015 - “Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 – Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- DGR n. 593/2018 – “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- D.A. n. 107/2020 – “Piano Socio-Sanitario Regionale 2020-2022”;
- D.A. n. 109/2020 – “Piano Sociale Regionale 2020-2022”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR 1674 del 30/12/20: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021-2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR 1675 del 30/12/20: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”;
- L.R. 53 del 31/12/2020: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”;
- L.R. 54 del 31/12/2020: “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 2 del 11.01.2021 “Accertamento parziale del Fondo sanitario indistinto 2021 per Euro 2.686.694.216,00 sui capitoli di entrata 1101020036 e 1101020037 e 1101020038 del bilancio 2021-2023, annualità 2021”;
- DGR n. 404 del 06/04/2021 “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l’assegnazione delle risorse per le annualità 2021 - 2022”;
- DGR n. 424 del 12/04/2021 “Art. 9, L.R. 31 dicembre 2020, n. 54 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023. Modifica tecnica al Bilancio Finanziario Gestionale”.

Motivazione

Con deliberazione n. 2966 dell’11.12.2001 la Giunta Regionale dava avvio ad un progetto sperimentale denominato “Servizi di Sollievo” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, che veniva poi regolamentato con Deliberazione Amministrativa n. 132/2004.

Superata la fase di sperimentazione, visti i benefici prodotti agli utenti e alle loro famiglie, la Giunta Regionale, con successive deliberazioni annuali, disponeva la prosecuzione del progetto.

I “Servizi di Sollievo” mettono in atto la programmazione sanitaria regionale che, fra i vari obiettivi, mira a spostare l’asse dell’intervento dalla componente sanitaria a quella di un intervento capace di mobilitare risorse pubbliche, private, del terzo settore, del volontariato, verso una reale integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali.

La Regione Marche, con i “Servizi di Sollievo”, ha quindi dato avvio ad un percorso integrato, dove il sociale, titolare della progettazione, in accordo con la sanità, assicura nuovi interventi per un sostegno alle famiglie nel cui nucleo sono presenti persone con problematiche psichiatriche.

Il Piano Sociale Regionale 2020 - 2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 109 del 12/05/2020, ha previsto una specifica “Linea azione” (Linea di Azione n. 3) a favore del progetto Servizi di Sollievo nell’ambito della “Diretrice trasversale di Sviluppo” denominata “Sostegno alle persone in situazione di non autosufficienza”. Obiettivo della programmazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

triennale è di “Istituzionalizzare” il progetto attraverso l’adozione di una legge ad hoc al fine di dare maggiori certezze ai destinatari delle attività progettuali circa la prosecuzione dell’intervento.

Il Piano Sociale Regionale inoltre sottolinea il fondamentale ruolo che riveste l’integrazione socio sanitaria sia nella programmazione che nell’attuazione degli interventi e dei servizi sociali e socio sanitari.

Il Piano Socio-Sanitario Regionale 2020/2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 107 del 04/02/2020, prevede, tra l’altro, il consolidamento dei “cardini” dell’integrazione sociale e sanitaria della Regione Marche rappresentati dalle Unità Operative Sociali e Sanitarie UU.OO. SeS di Distretti Sanitari e Ambiti Territoriali Sociali previste dalla DGR n.110/2015 e dai percorsi del “governo della domanda di salute”: Punto Unico Accesso (PUA), Unità Valutativa Integrata (UVI), Piano di Assistenza Individualizzata (PAI) previsti dalla DGR n. 111/2015.

Al fine di avviare la nuova programmazione del Progetto “Servizi di Sollievo” per il biennio 2021/2022 e alla luce dell’evoluzione normativa in materia di integrazione socio-sanitaria, decritta sopra, il Servizio Politiche Sociali e Sport ha organizzato due incontri, in data 3 febbraio e 2 marzo 2021, con i principali attori coinvolti: Coordinatori di ATS, referenti del Dipartimento Salute Mentale dell’Asur, referenti del Servizio Sanità della Regione Marche per un confronto sulle criticità, sui punti di forza del progetto, sull’attuazione dell’integrazione socio sanitaria ai sensi delle DGR n.110 e n.111 del 2015.

Dagli incontri è emersa la necessità di proseguire il confronto con i soggetti del territorio per approfondire le proposte di revisione del progetto e apportare quindi le integrazioni/modifiche che si rendono necessarie.

L’elaborazione e la gestione del progetto avverrà, come per il precedente biennio, a livello di Ambito Territoriale Sociale, raggruppati su base provinciale. Sono confermati i cinque ATS capofila di area provinciale per la funzione di coordinamento (ATS 1, 8,15,19,21) già individuati per le annualità 2019 e 2020

I progetti dovranno essere redatti e rendicontati secondo i tempi e le modalità indicate con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Con riferimento ai criteri di riparto, il Servizio Politiche Sociali e Sport ha chiesto agli Ambiti Territoriali Sociali nn. 19, 21, 22 e 24 di confermare anche per il biennio 2021/2022, quanto stabilito al punto 6) della DGR 385/19 relativa al biennio 2019/2020.

Gli Ambiti Territoriali Sociali nn. 19, 21, 22 e 24 hanno confermato quanto richiesto rispettivamente con note protocollo n. 0302192 del 19/03/2021; n. 0302949 del 19/03/2021; n. 0309191 del 22/03/2021; n 0302126 del 19/03/2021.

Pertanto si applica il criterio di cui al punto 6) della DGR 385/19 relativa al biennio 2019/2020, in base al quale i Comuni ricompresi nell’ATS n. 24 afferiscano, per tutto ciò che concerne



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

questa progettualità - biennio 2021/2022, interamente al territorio provinciale di Fermo, sebbene territorialmente alcuni ricadono sotto la provincia Ascoli Piceno.

Le risorse economiche complessive per l'attivazione dei progetti "Servizi di Sollievo" sono costituite da una quota regionale che ammonta complessivamente per il biennio 2021-2022 ad € 2.400.000,00 di cui € 1.200.000,00 per l'annualità 2021 ed € 1.200.000,00 per l'annualità 2022, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento a carico dei soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d'intesa, complessivamente di importo pari almeno alla quota regionale stanziata per ciascuna annualità.

Il contributo regionale riguarderà per l'annualità 2021 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2021, mentre per l'annualità 2022 riguarderà i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2022.

Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto per le quali vige la regola del Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. (accertamento avvenuto con Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n.2 del 11/01/2021 di cui alla normativa di riferimento).

Con nota del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport ID 22493876 del 31 marzo 2021, è stata richiesta la variazione compensativa al Bilancio 2021-2023, annualità 2021 e 2022, rispettivamente per gli importi di € 323.592,82 e € 225,95 tra capitoli di spesa afferenti il Fondo Sanitario Indistinto – progetti di Integrazione Socio Sanitaria – Disabilità.

La richiesta di variazione è motivata dalla necessità di procedere alla corretta imputazione degli atti in base ai livelli di articolazione del piano dei conti finanziario, nel rispetto del comma 5 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, coerentemente con la tipologia di beneficiario che percepirà il contributo.

Con DGR n. 424 del 12/04/2021 di cui alla normativa di riferimento sono state apportate al Bilancio Finanziario Gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa relative al Fondo Sanitario Indistinto.

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE ed afferiscono al bilancio di previsione 2021/2023.

Le risorse da destinare a tale intervento pari complessivamente ad euro 2.400.000,00 afferiscono al bilancio di previsione 2021/2023 nello specifico come segue:

Capitolo	Annualità 2021	
2130110607	€ 876.407,18	<i>Attestazione ex novo che modifica in toto quella effettuata con DGR 404/21 per lo stesso capitolo</i>
2130110608	€ 323.592,82	<i>Attestazione ex novo</i>
	€ 1.200.000,00	
Capitolo	Annualità 2022	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2130110725	€ 323.592,82	<i>Attestazione ex novo</i>
2130110726	€ 876.407,18	<i>Attestazione ex novo che modifica in toto quella effettuata con DGR 404/21 per lo stesso capitolo</i>
	€ 1.200.000,00	

Le risorse per l'attuazione degli interventi in questione vengono trasferite agli ATS capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, entro l'anno 2021 per l'annualità 2021 ed entro l'anno 2022 per l'annualità 2022. Trattasi, pertanto, di obbligazione esigibile nell'anno 2021 per l'annualità 2021 ed esigibile nell'anno 2022 per l'annualità 2022.

Tale finanziamento verrà trasferito in via anticipata ai cinque ATS capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, per la realizzazione dei progetti in questione con riserva di verifica di utilizzo in sede di rendicontazione.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, non essendo intervenute variazioni sostanziali nei criteri e nei destinatari del progetto "Servizi di Sollievo" rispetto il biennio 2019/2020, trattandosi di risorse pubbliche, si richiama la nota ID 17218803 del 27/06/2019, con la quale si è proceduto, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". In data 16/07/2019 la PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct Body) con nota ID 17401240 ha comunicato al Servizio Politiche Sociali e Sport che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato.

Con DGR n. 404 del 06/04/2021 è stato richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: " Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse per le annualità 2021 - 2022";

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 30 aprile 2021 parere favorevole n. 21/2021 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e *ha deliberato quanto segue:*

- *al punto 2) del dispositivo del parere n. 21/2021*
"di approvare e presentare alla Giunta regionale la seguente osservazione a) in relazione ai Tirocini di inclusione sociale di cui al punto 4 – ELABORAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DELL'ALLEGATO A (PROGETTO "SERVIZI DI SOLLIEVO" IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LE ANNUALITA' 2021-2022"), si fa presente che sarebbero da considerare spese ammissibili a finanziamento i costi sostenuti per l'avvio e la realizzazione di percorsi dei TIS di cui alla DGR 596/2018, dei laboratori di orientamento all'inserimento (maestri d'opera) oltre che i costi di tutoraggio previste per i tirocini."

Inoltre nell'allegato A) del parere n. 21/2021, il CAL ha redatto la seguente Relazione:

"Con il criterio di riparto delle risorse si auspica che per l'anno prossimo siano ammessi a contributo, come parte della quota di cofinanziamento a carico degli enti attuatori, il costo figurativo del personale per attività amministrativa, di formazione, programmazione e supervisione, nella misura massima del 50% del cofinanziamento stesso tenuto conto dell'impegno costante da parte degli operatori nella gestione del progetto."

Con riferimento alle osservazioni formulate nel parere n. 21/2021 al punto 2) lettera a) si ribadisce che le spese di tutoraggio per i tirocini sono finanziabili unicamente con le risorse FSE Marche 2014-2020 Priorità investimento 9.4.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese di altre figure professionali questa tematica sarà oggetto di valutazione in sede di approvazione del prossimo biennio. Si rappresenta infatti che il Servizio Politiche Sociali e Sport ha rilevato la necessità e l'urgenza di avviare un confronto con i Coordinatori di ATS, con i referenti dei Dipartimenti Salute Mentale dell'Asur e con i referenti del Servizio Sanità della Regione Marche per affrontare le criticità e i punti di forza del progetto "Servizio di Sollievo" e per ricercare nuove soluzioni da apportare nella programmazione degli interventi 2022/2023. In particolare si rende indispensabile effettuare un lavoro di analisi delle criticità che sono emerse nel corso degli anni con l'obiettivo di proporre e promuovere nuove modalità attuative in grado di rispondere meglio alle richieste di sostegno delle famiglie. Alla luce anche della particolare situazione creatasi con l'emergenza sanitaria da Covid 19, è importante aggiornare e ripensare alcuni servizi/interventi per renderli il più possibile efficienti e in grado di rispondere ai nuovi bisogni in materia di servizi a favore della salute mentale.

Per affrontare le questioni di cui sopra, e quindi anche nell'ambito del progetto Servizi di Sollievo, verrà costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti del progetto sollievo dei cinque ATS di area provinciale, del Servizio Politiche Sociali e Sanità della Regione Marche.

Con riferimento infine alla proposta di modifica i criteri di riparto formulata nella Relazione di cui all'Allegato A) del parere n. 21/2021 si precisa che anche questo argomento sarà oggetto di confronto nell'ambito del gruppo di lavoro di cui sopra.

Si rappresenta tuttavia che il progetto Servizi di Sollievo è un progetto di competenza comunale e la Regione interviene sostenendo le spese con l'erogazione di un contributo economico.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014. Il presente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013. In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*Gianluca Causo*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*Giovanni Santarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" - PROGETTO "SERVIZI DI SOLLIEVO" IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LE ANNUALITÀ 2021 - 2022".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

PROGETTO “SERVIZI DI SOLLIEVO” IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LE ANNUALITÀ 2021 - 2022”.

1- Premessa

La Regione Marche, ispirandosi ai principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità e della “Carta dei diritti della famiglia”, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2966 del 11.12.2001 ha dato avvio al progetto denominato “Servizi di Sollievo” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie. Tale progettualità veniva, successivamente, regolamentata dalla Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 132/2004 relativa al “Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006”.

Attraverso questo intervento viene data attuazione alla programmazione sanitaria regionale volta ad una reale integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, ovvero si è dato avvio ad un percorso integrato dove il sociale, titolare della progettazione, in accordo con la sanità, assicura nuovi interventi per persone con problematiche psichiatriche, fornendo contestualmente un sostegno alle famiglie.

Il Piano Sociale Regionale 2020 - 2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 109 del 12/05/2020, ha previsto una specifica “Linea azione” (Linea di Azione n. 3) a favore del progetto Servizi di Sollievo nell’ambito della “Direttrice trasversale di Sviluppo” denominata “Sostegno alle persone in situazione di non autosufficienza”. Nella Linea di azione di cui sopra sono stati previsti come principali punti di forza del progetto la concreta realizzazione dell’integrazione della componente sociale con quella sanitaria e la costituzione di reti strutturate e consolidate composte da associazioni di volontariato, dalle famiglie, dalle amministrazioni locali che si occupano di tematiche sociali e sanitarie.

Con il presente provvedimento si intende assicurare per le annualità 2021-2022 continuità agli interventi ed ai servizi finora messi in atto, così da fornire alle persone con disabilità mentale e alle loro famiglie risposte adeguate e soddisfacenti.

2- Finalità

I “Servizi di Sollievo”, che si caratterizzano come servizi rivolti direttamente alle famiglie che hanno nel proprio nucleo persone con problemi di salute mentale, operano a livello preventivo per arrestare l’ampliarsi della cronicità, costruendo un sistema sociale territoriale di “accoglienza” e “presa in carico”, così da alleviare la solitudine delle famiglie.

Il progetto, pertanto, deve prevedere la costruzione di una rete di interventi sociali e socio-sanitari “intorno ed insieme” alla famiglia, attraverso la creazione di una “rete di diverse tipologie di servizi” territoriali.

Gli interventi socio-sanitari, che in alcuni casi prevedono anche l’allontanamento temporaneo della persona con problemi di salute mentale dalla propria famiglia, debbono

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

essere integrati con "percorsi assistenziali" che portino al miglioramento complessivo dell'autonomia personale e familiare.

Tale servizio deve essere inquadrato nel novero dei servizi per la famiglia e deve avere le caratteristiche di "servizio territoriale sociale" che conta su una serie di collegamenti con servizi sociali, sanitari, lavorativi, ricreativi e di socializzazione, culturali, ecc.

3- Soggetti attuatori

I "Servizi di Sollievo" prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti, a cui sono attribuite specifiche funzioni:

- a) Ambiti Territoriali Sociali (ATS), Comuni e Unioni Montane:
 - promozione sul territorio di tale progettualità;
 - coordinamento e realizzazione delle attività proprie del progetto.
- b) Dipartimenti di Salute Mentale (DSM):
 - predisposizione dei piani terapeutico-riabilitativi individuali da realizzare anche in modalità gruppale e/o assembleare, secondo quanto disposto dalla D.A. n.132/2004;
 - verifica dell'andamento della progettualità come ricaduta sul benessere psico-fisico dell'utente.
- c) Famiglie, Associazioni dei familiari o Gruppi di famiglie:
 - ricognizione dei bisogni;
 - istituzione di "gruppi di auto-mutuo aiuto";
 - partecipazione alle attività previste dall'intervento nonché organizzazione e gestione di alcune attività.

Altri attori che possono essere coinvolti sono:

- cooperative sociali di tipo B;
- aziende private;
- organizzazioni di turismo sociale;
- centri sociali;
- cooperative sociali di tipo A;
- associazioni del territorio quali ad esempio associazioni di promozione sociale, di volontariato, sportive, teatrali ecc..

4- Elaborazione e gestione dei progetti

Per le annualità 2021 e 2022 si ritiene opportuno proseguire l'esperienza positiva delle precedenti annualità affidando tale progettualità agli Ambiti Territoriali Sociali, raggruppati su base provinciale.

I progetti "Servizi di Sollievo" vengono elaborati e gestiti dagli ATS, singolarmente o in forma associata, di concerto con il DSM competente a livello di Area Vasta favorendo la collaborazione di tutte le realtà territoriali.

Questo comporta, necessariamente, una condivisione e una programmazione tra più Ambiti Territoriali Sociali e costituisce un modello ottimale per realizzare interventi omogenei e per valorizzare al massimo le risorse presenti.

I cinque ATS capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, sono individuati dal tavolo regionale dei coordinatori di Ambito Territoriale Sociale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ATS che funge da coordinamento svolge i seguenti compiti:

- organizza tavoli di concertazione per la definizione dei progetti e del relativo piano economico di riparto, coerente con l'assegnazione regionale;
- raccoglie ed invia i progetti alla Regione Marche;
- a seguito dell'approvazione dei progetti ad opera della Regione Marche, riparte i fondi (60% acconto) tra gli ATS a seconda dei progetti;
- a conclusione della progettualità, raccoglie l'autocertificazione della spesa da parte dei soggetti titolari dei progetti da trasmettere alla Regione Marche;
- liquida il saldo agli ATS a seguito dell'approvazione dei rendiconti da parte della Regione Marche;
- raccoglie i dati per il monitoraggio da trasmettere alla Regione Marche.

I progetti possono riguardare le seguenti azioni:

- a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte;
- b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia;
- c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi;
- d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto;
- e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna);
- f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio: corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro).

I soggetti titolari dei progetti, valutata la propria organizzazione logistica e territoriale, possono individuare una struttura come punto di riferimento per la realizzazione del progetto "Servizi di sollievo"; in tal caso la struttura deve essere ubicata in un territorio cittadino dell'Ambito Territoriale Sociale in una sede sociale e non sanitaria e preferibilmente presentare le seguenti caratteristiche:

- avere una strutturazione simile ad un centro di aggregazione diurno;
- prevedere l'uso di almeno un mezzo di trasporto per il raggiungimento della sede e per le uscite nel territorio;
- prevedere almeno un'apertura settimanale con orari flessibili e diversificati, in alternativa ai servizi offerti dal DSM.

La struttura si potrà avvalere di:

- a) Coordinatore con capacità di progettare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento, il quale deve possedere:
 - conoscenza del territorio e capacità di raccordo tra i servizi sanitari, sociali e del volontariato;
 - conoscenza della problematica sulla salute mentale e degli operatori professionali sociali e sanitari del territorio;
 - conoscenza delle organizzazioni del terzo settore, del loro funzionamento e capacità di utilizzo degli strumenti operativi sociali ad essi collegati (es. inserimenti lavorativi, borse lavoro, ecc.);
 - capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona e di presa in carico professionale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari.
- b) Educatori con esperienza nel settore, i quali devono possedere:
 - capacità di coadiuvare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;
 - conoscenza della problematica sulla salute mentale;
 - capacità di gestione del raccordo tra servizi territoriali, dell'attivazione delle attività giornaliere e del tempo libero "con" la persona in carico e i suoi familiari;
 - capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona e di presa in carico professionale;
 - capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari;
 - conoscenza del territorio.

I soggetti titolari dei progetti, con il sostegno dell'ATS che funge da coordinamento, dovranno attivare, corsi di formazione per gli operatori, le associazioni di volontariato e le famiglie coinvolte nel progetto, anche in collaborazione con il DSM.

Tirocini di inclusione sociale

Nell'ambito delle attività progettuali possono essere attivati tirocini di Inclusione Sociale (TIS) che devono essere realizzati secondo quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 che ne disciplina le condizioni e le modalità di attivazione, la regolamentazione, l'indennità per la partecipazione al TIS.

Ai sensi dell'art. 1 delle Linee Guida approvate con DGR n. 593/2018 di cui sopra *"I TIS non costituiscono rapporto di lavoro, ma trattasi di un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti."*

I TIS finanziati con il presente atto sono orientati alle persone con problemi di salute mentale per le quali non è prevedibile, almeno nel breve periodo, un avviamento al lavoro tramite percorsi di tirocinio formativo e per i quali è irrilevante l'iscrizione ai Centri per l'impiego ex L. 68/99.

Si precisa quanto segue:

- 1) i TIS attivati a favore delle persone con problemi di salute mentale nell'ambito della progettualità "Servizi di Sollievo" 2021-2022 devono essere finanziati esclusivamente con le risorse di cui al presente atto;
- 2) le risorse destinate per il progetto "Servizio di Sollievo" NON possono essere utilizzate per integrare la quota dell'indennità di partecipazione al TIS (10%) non finanziata dalla ex LR n. 18/96;
- 3) i TIS attivati ai sensi della DGR n. 397/2018 - FSE Marche 2014-2020 Priorità di investimento 9.1. non possono essere finanziati con i fondi di cui al presente atto;
- 4) sono considerate spese non ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio. Tali spese sono finanziabili unicamente con le risorse FSE Marche 2014-2020 Priorità di investimento 9.4.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5- Protocolli d'Intesa

I progetti dovranno essere formalizzati tramite dei Protocolli di intesa sottoscritti dal Presidente del Comitato dei Sindaci, dai DSM competenti nonché da altre istituzioni pubbliche e del privato sociale che collaborano alla realizzazione delle iniziative.

I Protocolli di intesa costituiscono lo strumento per:

- a) la programmazione congiunta con gli Ambiti Territoriali Sociali delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e ad alleviare il carico sulle famiglie;
- b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione, da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
- c) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per affrontare in modo efficace il problema;
- d) l'individuazione dei percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla progettazione e realizzazione dei progetti d'intervento includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
- e) la valorizzazione delle famiglie come risorse valide nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi.

I Protocolli di intesa, previsti da tale progettualità, possono essere riconfermati oppure integrati e, ove occorra, estesi anche ad altri soggetti attuatori.

6- Criteri di riparto delle risorse

Le risorse economiche per l'attivazione dei progetti "Servizi di Sollievo" sono costituite da una quota regionale che ammonta complessivamente per il biennio 2021-2022 ad € 2.400.000,00 di cui € 1.200.000,00 per l'annualità 2021 ed € 1.200.000,00 per l'annualità 2022, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento a carico dei soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d'intesa, complessivamente di importo pari almeno alla quota regionale stanziata per ciascuna annualità.

Il contributo regionale riguarderà per l'annualità 2021 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2021, mentre per l'annualità 2022 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2022.

La suddetta somma verrà ripartita tra i cinque Ambiti Territoriali Sociali capofila di area provinciale, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) una quota pari al 15% del finanziamento è ripartita in parti uguali tra i cinque ATS;
- b) una quota pari al 50% del finanziamento è ripartita in proporzione alla popolazione residente nei territori dei cinque ATS, così come desunto dai dati ISTAT al 01.01.2020;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c) una quota pari al 35% del finanziamento è ripartita in proporzione alla superficie del territorio dei cinque ATS.

In considerazione del fatto che i Comuni di Cingoli, Apiro e Poggio San Vicino afferiscono all'Ambito Territoriale Sociale n.9 per tutto ciò che concerne l'area del sociale, pur essendo ricompresi nel territorio della provincia di Macerata, in fase di riparto del fondo regionale si procederà ad includere la popolazione e il territorio di competenza dei suddetti Comuni nel territorio della provincia di Ancona.

Per gli Ambiti Territoriali Sociali nn. 19, 21, 22 e 24 verrà applicato il criterio di cui al punto 6) della DGR 385/19 relativa al biennio 2019/2020, in base al quale i Comuni ricompresi nell'ATS n. 24 afferiscano, per tutto ciò che concerne questa progettualità - biennio 2021/2022, interamente al territorio provinciale di Fermo, sebbene territorialmente alcuni ricadono sotto la provincia Ascoli Piceno.

Pertanto, in fase di riparto del fondo regionale, si procederà ad includere la popolazione e la superficie di competenza dei suddetti Comuni nel territorio della provincia di Fermo.

7- Tempi e modalità per la presentazione e rendicontazione dei progetti

I tempi e le modalità per la presentazione dei progetti e dei relativi rendiconti verranno fissati con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.